

5 giugno 2019



Gli oltre 180 partecipanti al Convegno di Firenze insieme a S. Em. il card. Giuseppe Betori, key speaker dell'annuale incontro dei gruppi GAMIS dei seminari italiani ed internazionali su "Lo Spirito Santo protagonista dell'evangelizzazione".

63° CONVEGNO MISSIONARIO NAZIONALE DEI SEMINARISTI – FIRENZE 2-5 MAGGIO 2019

Carissimi Confratelli e Amici,

grazia e pace in Colui che è ha donato il suo Spirito ai suoi discepoli missionari perché il fuoco della missione fosse acceso nel loro cuore.

Il 5 maggio abbiamo concluso il Convegno Missionario Nazionale dei seminaristi e ci è sembrato opportuno continuare ad essere presenti nei Seminari e nei presbiteri diocesani con questa iniziativa che rinsalda i vincoli d'amore di coloro che sono stati chiamati e inviati al popolo santo di Dio.

La Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù è un'occasione di grazia perché ognuno di noi abbia l'occasione di fermarsi dinnanzi al Tabernacolo dove il Signore Gesù ha preso dimora per restare in mezzo a noi fino alla fine dei secoli.

La Pontificia Unione Missionaria vi propone uno schema di Adorazione Eucaristica da celebrare insieme a tutti coloro che hanno ricevuto o stanno per ricevere il Sacramento dell'Ordine Sacro.

Quanto vi suggeriamo è solo una breve proposta di preghiera perché possiate avere sempre più un cuore aperto alla missione evangelizzatrice di Cristo e della Chiesa particolarmente verso i giovani a cui si è rivolto papa Francesco con la lettera apostolica *Christus vivit*.

Vi chiediamo la carità di ricordarci nelle vostre preghiere affinché possiamo essere sempre più capaci di animare il Clero, i seminaristi, i religiosi, le religiose e i laici consacrati alla missione della Chiesa perché l'annuncio del Vangelo raggiunga le estreme periferie del mondo.

Vi chiediamo di diffondere questa iniziativa per divenire ancora di più araldi del Cuore di Gesù per tutta l'umanità.

Vi auguriamo una gioiosa celebrazione nel vostro presbiterio diocesano e nei vostri istituti.

Ringraziandovi vi assicuriamo la nostra fraterna e costante preghiera e tutto il nostro affetto.

p. Ciro Biondi
Segretario Nazionale PUM – Missio Consacrati



ADORAZIONE EUCARISTICA

**PER LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LA SANTIFICAZIONE SACERDOTALE**

**nella Solennità
del Sacratissimo Cuore di Gesù
guidati dalla Esortazione Apostolica**

“Christus vivit”

di Papa Francesco

Venerdì 28 GIUGNO 2019

Vogliamo metterci in adorazione del Signore presente nel SS. Sacramento dell'Eucaristia insieme a Papa Francesco che ci invita a portare Cristo ai giovani e i giovani a Cristo.

Il papa ci chiede di essere evangelizzati dell'età più bella della vita, di quella gioventù che fa diventare la Chiesa giovane e la rende attrattiva, splendida come la più bella sposa di Colui che ha dato la vita per lei.

Inchiniamoci di fronte a questo grande mistero e adoriamo lo Sposo che ci ha chiamati a condividere con lui la festa nuziale perché possiamo essere pieni di gioia e che questa trabocchi dai nostri cuori per riempire la vita di tutta l'umanità.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

CANTO D'INIZIO

Rit.: Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero. (Rit.)

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. (Rit.)

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
saremo veri figli della luce. (Rit.)

ADORAZIONE SILENZIOSA

Papa Francesco scrive:

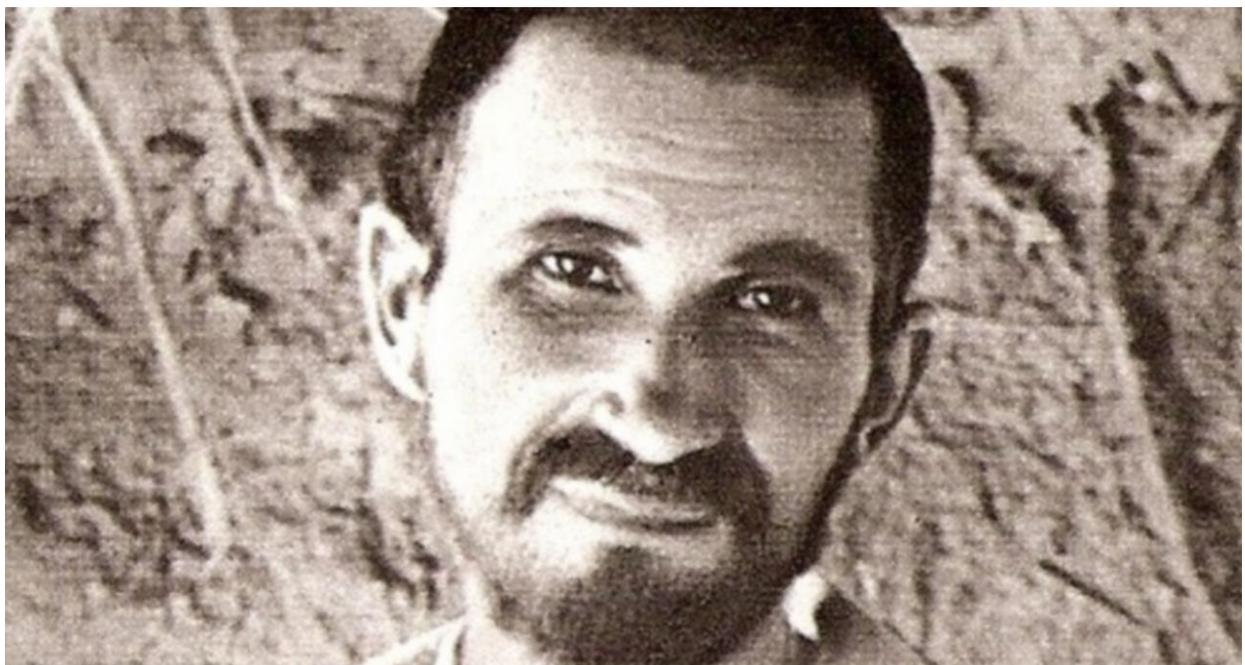
"Il Signore ci chiama ad accendere stelle nella notte di altri giovani; ci invita a guardare i veri astri, quei segni così diversificati che Egli ci dà perché non rimaniamo fermi, ma imitiamo il seminatore che osservava le stelle per poter arare il campo. Dio accende stelle per noi affinché possiamo continuare a camminare: «Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate e hanno risposto» (Bar 3,34-35). Ma Cristo

stesso è per noi la grande luce di speranza e di guida nella nostra notte, perché Egli è «la stella radiosa del mattino» (Ap 22,16) (CV 33).

"Essere giovani, più che un'età, è uno stato del cuore. Quindi, un'istituzione antica come la Chiesa può rinnovarsi e tornare ad essere giovane in diverse fasi della sua lunghissima storia. In realtà, nei suoi momenti più tragici, sente la chiamata a tornare all'essenziale del primo amore. Ricordando questa verità, il Concilio Vaticano II affermava che «ricca di un lungo passato sempre in essa vivente, e camminando verso la perfezione umana nel tempo e verso i destini ultimi della storia e della vita, essa è la vera giovinezza del mondo». In essa è sempre possibile incontrare Cristo «il compagno e l'amico dei giovani» (CV 34).

Preghiamo

Padre mio,
io mi abbandono a Te,
fa di me ciò che ti piace;
qualunque cosa tu faccia di me,
ti ringrazio.
Sono pronto a tutto,
accetto tutto,
perché la tua volontà si compia in me
e in tutte le tue creature;
non desidero niente altro, mio Dio.
Depongo la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo.
Ed è per me un'esigenza d'amore il donarmi,
il rimettermi nelle tue mani senza misura,
con una confidenza infinita,
poiché tu sei il Padre mio. (Charles de Foucauld)



Canto

Tu sei la mia vita

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua Parola io camminerò finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai. Non avrò paura, sai,
se tu sei con me, io ti prego, resta con me.
Credo in te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà, so che la tua mano forte
non mi lascerà. So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Papa Francesco scrive:

"Giovani, non rinunciate al meglio della vostra giovinezza, non osservate la vita dal balcone. Non confondete la felicità con un divano e non passate tutta la vostra vita davanti a uno schermo. Non riducetevi nemmeno al triste spettacolo di un veicolo abbandonato. Non siate auto parcheggiate, lasciate piuttosto sbocciare i sogni e prendete decisioni. Rischiate, anche se sbaglierete. Non sopravvivete con l'anima anestetizzata e non guardate il mondo come se foste turisti. Fatevi sentire! Scacciate le paure che vi paralizzano, per non diventare giovani mummificati. Vivete! Datevi al meglio della vita! Aprite le porte della gabbia e volate via! Per favore, non andate in pensione prima del tempo" (143).

"Dio ama la gioia dei giovani e li invita soprattutto a quell'allegria che si vive nella comunione fraterna, a quel godimento superiore di chi sa condividere, perché «c'è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35) e «Dio ama chi dona con gioia» (2 Cor9,7). L'amore fraterno moltiplica la nostra capacità di gioire, perché ci rende capaci di godere del bene degli altri: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia» (Rm 12,15). Che la spontaneità e l'impulso della tua giovinezza si trasformino sempre più nella spontaneità dell'amore fraterno, nella freschezza che ci fa reagire sempre con il perdono, con la generosità, con il desiderio di fare comunità. Un proverbio africano dice: «Se vuoi andare veloce, cammina da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina con gli altri». Non lasciamoci rubare la fraternità" (CV 167).

ADORAZIONE SILENZIOSA

Preghiamo

Gesù, vivi in me,
come hai vissuto in Maria,
e come lei hai assunto la tua umanità.
Ora fatti uomo e vivi anche in me.
Pensa in me,
prega in me,
ama in me,
soffri in me;
guarda con i miei occhi,
parla con la mia bocca,
agisci con le mie mani,
opera con tutto il mio essere;
diffonditi attraverso di me,
incoraggia attraverso di me,
aiuta attraverso di me,
rafforza attraverso di me;
serviti delle mie mani;
cammina nel mondo con i miei piedi,
per portare l'uomo al Padre nello Spirito
cosicché Dio sia tutto in tutti. (August Berz)

Papa Francesco scrive:

"Non ci si può aspettare che la missione sia facile e comoda. Alcuni giovani hanno dato la vita pur di non frenare il loro impulso missionario. I Vescovi della Corea si sono espressi così: «Speriamo di poter essere chicchi di grano e strumenti per la salvezza dell'umanità, seguendo l'esempio dei martiri. Anche se la nostra fede è piccola come un granello di senape, Dio la farà crescere e la utilizzerà come strumento per la sua opera di salvezza». Amici, non aspettate fino a domani per collaborare alla trasformazione del mondo con la vostra energia, la vostra audacia e la vostra creatività. La vostra vita non è un "nel frattempo". Voi siete l' adesso di Dio, che vi vuole fecondi. Perché «è dando che si riceve» e il modo migliore di preparare un buon futuro è vivere bene il presente con dedizione e generosità" (CV 178).

"Perché «la vita che Gesù ci dona è una storia d'amore, una storia di vita che desidera mescolarsi con la nostra e mettere radici nella terra di ognuno. Quella vita non è una salvezza appesa "nella nuvola" in attesa di venire scaricata, né una nuova "applicazione" da scoprire o un esercizio mentale frutto di tecniche di crescita personale. Neppure la vita che Dio ci offre è un tutorial con cui apprendere l'ultima novità. La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo. Lì viene il Signore a piantare e a piantarsi»" (CV 252).

Mentre Gesù usciva per la via, un tale accorse e, inginocchiatosi davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?» Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, tranne uno solo, cioè Dio. Tu sai i comandamenti: "Non uccidere; non commettere adulterio; non rubare; non dire falsa testimonianza; non frodare nessuno; onora tuo padre e tua madre"». Ed egli rispose: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia gioventù». Gesù, guardatolo, l'amò e gli disse: «Una cosa ti manca! Va', vendi tutto ciò che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristato da quella parola, se ne andò dolente, perché aveva molti beni. Gesù, guardatosi attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto difficilmente coloro che hanno delle ricchezze entreranno nel regno di Dio!» I discepoli si stupirono di queste sue parole. E Gesù replicò loro: «Figlioli, quanto è difficile [per quelli che confidano nelle ricchezze] entrare nel regno di Dio! È più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio». Ed essi sempre più stupiti dicevano tra di loro: «Chi dunque può essere salvato?» Gesù fissò lo sguardo su di loro e disse: «Agli uomini è impossibile, ma non a Dio; perché ogni cosa è possibile a Dio».

Meditazione silenziosa.

S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ

O Gesù, mio amore, ho trovato finalmente la mia vocazione.

La mia vocazione è l'amore!

Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa,
e questo mio posto, o Dio, mi è stato assegnato da Te;
nel cuore della Chiesa io sarò l'amore!

Così sarò tutto.

O faro luminoso dell'amore,
io so come giungere fino a te;
ho trovato il modo
di far mie le tue fiamme.

Mio Dio, io so che l'amore non si compensa che con l'amore
e per questo appunto
ho cercato il mezzo di confortare il mio cuore,
rendendoti amore per amore.

O Cristo, avido di moltiplicare la tua presenza,
fa' di noi dei tabernacoli
simili a quello che ti sei scelto di pietra o di metallo.
Riempici con la tua presenza eucaristica,
silenziosa e insieme straripante.
Impadronisciti del nostro cuore,
affinché questa dimora di carne ti appartenga.

Chiuditi in noi come hai voluto chiuderti
sui nostri altari nella prigione del tuo amore,
in una presenza ininterrotta.

Prendi tu stesso la chiave di questa intima dimora
e custodiscila da padrone, affinché tu solo
possa aprirla e possederla.

Accendi in essa la lampada che arde ininterrottamente:
la tua luce capace di dissipare le nostre tenebre interiori
e guidare il nostro cammino.

Santifica tutto in noi,
affinché possiamo offrirti un vero santuario
e rimanere degni di essere per sempre il tuo tabernacolo.
Rendici adatti a trasmettere agli altri,
attraverso l'opacità della nostra povera persona,
il tuo divino irraggiamento. (Jean Galot)



Papa Francesco scrive:

"Oggi regna una cultura del provvisorio che è un'illusione. Credere che nulla può essere definitivo è un inganno e una menzogna. Molte volte «c'è chi dice che oggi il matrimonio è "fuori moda". [...] Nella cultura del provvisorio, del relativo, molti predicano che l'importante è "godere" il momento, che non vale la pena di impegnarsi per tutta la vita, di fare scelte definitive. [...] Io, invece, vi chiedo di essere rivoluzionari, vi chiedo di andare

controcorrente; sì, in questo vi chiedo di ribellarvi a questa cultura del provvisorio, che, in fondo, crede che voi non siate in grado di assumervi responsabilità, crede che voi non siate capaci di amare veramente»” (CV 264).

“La potenza della vita e la forza della propria personalità si alimentano a vicenda all’interno di ogni giovane e lo spingono ad andare oltre ogni limite. L’inesperienza permette che questo scorra, anche se ben presto si trasforma in esperienza, tante volte dolorosa. È importante mettere in contatto questo desiderio dell’«infinito di quando non si è ancora provato a iniziare»_con l’amicizia incondizionata che Gesù ci offre. Prima di ogni legge e di ogni dovere, quello che Gesù ci propone di scegliere è un seguire, come quello degli amici che si seguono, si cercano e si trovano per pura amicizia. Tutto il resto viene dopo, e persino i fallimenti della vita potranno essere un’instimabile esperienza di questa amicizia che non si rompe mai” (CV 290).

Preghiera

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua dei costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Fra le tue piaghe ascondimi.
Non permettere ch'io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della morte chiamami.
E comanda che io venga a te.
Affinché ti lodi con i tuoi santi nei secoli eterni.
Così sia.
(Preghiera di s. Ignazio)



LITANIE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Signore, pietà **Signore, pietà**
Cristo, pietà **Cristo, pietà**
Signore, pietà **Signore, pietà**
Cristo, ascoltaci **Cristo, ascoltaci**
Cristo, esaudiscici **Cristo, esaudiscici**
Padre celeste, Dio **abbi pietà di noi**
Figlio redentore del mondo, Dio **abbi pietà di noi**
Spirito Santo, Dio **abbi pietà di noi**
Santa Trinità, unico Dio **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, maestà infinita - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, fornace ardente di amore - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, paziente e misericordioso - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, propiziazione per nostri peccati - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, speranza di chi muore - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi - **abbi pietà di noi**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo - **perdonaci, Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo - **esaudiscici, Signore**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo - **abbi pietà di noi**
Cuore di Gesù che bruci di amore per noi: **infiamma il cuore nostro d'amore per te**

C - Preghiamo

O Padre, che nel Cuore del tuo dilettezzissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo Amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo Nostro Signore.

T - Amen.

Benedizione Eucaristica

CANTO: Tantum ergo

Tantum ergo Sacraméntum
venerémur cernui:
et antícuum documéntum
novo cedat rítui:
praestet fides suppleméntum
sénsuum deféctui.

Genitóri, Genitóque
laus et jubilátio,
salus, hónor, virtus quoque
sit et benedíctio:
procedénti ad utróque
cómpar sit laudátio. Amen.

C – Hai dato loro il Pane disceso dal cielo.

T – Che porta in sé ogni dolcezza.

C – Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T – Amen.

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

CANTO PER LA REPOSIZIONE:

Hai dato un cibo a noi, Signore, germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon Pastore, sei stato guida e verità.

Grazie diciamo a te, Gesù!

Resta con noi, non ci lasciare: sei vero amico solo tu! (x2)

Alla tua mensa accorsi siamo, pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo: Cristo sia pace al mondo inter.